

Parma

Idee e progetti

Incontro nell'azienda Foodlab

«Parma, io ci sto!»: confronto di idee tra le generazioni

L'assemblea degli associati come laboratorio per discutere di territorio contemporaneo

» Diverse generazioni a confronto, visioni complementari e strategiche e un unico obiettivo comune: rendere il territorio di Parma un luogo attrattivo, dove vivere, fare impresa e tornare per scelta. All'assemblea degli associati di «Parma, io ci sto!» sono state analizzate le iniziative del 2023 (e il loro impatto) e sono state condivise le prospettive che riguardano le sfide del futuro.

L'evento, ospitato da Foodlab, azienda con sede a Polesine Zibello, specializzata nell'importazione, lavorazione e commercializzazione in tutta Italia del salmone affumicato, marinato e aromatizzato, rappresentata dal suo ceo, Gianpaolo Ghilardotti, ha messo al

centro il confronto e il dialogo tra associati e giovani generazioni, riguardo alle possibilità che la città e il suo territorio possiedono per fare un ulteriore salto in avanti, in linea con la visione programmatica del progetto #dieci.

«Abbiamo superato i 140 associati, quindi l'associazione continua a crescere, così come le sfide e l'asticella che si alza - ha detto Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!» -. Uno degli obiettivi prioritari che abbiamo individuato con la nascita di #dieci era proprio quello di favorire la trasformazione del nostro territorio in un luogo ancora più attrattivo, dove chiunque fosse incentivato ad arrivare, vivere e tornare per scel-

ta. Per far questo, riteniamo fondamentale mettere al centro l'energia, le idee e il dinamismo delle nuove generazioni, dando loro più spazio e fiducia, costruendo insieme una proposta di territorio contemporaneo».

Al confronto, moderato dalla giornalista Sara Magro, è stato approfondito il percorso di candidatura della città a Capitale europea dei giovani 2027, progetto al quale «Parma, io ci sto!» ha contribuito fin dall'inizio, supportando l'amministrazione comunale nel lancio della call pubblica, finalizzata alla costruzione dello «Young Advisory Board», la commissione consultiva composta da 27 ragazze e ragazzi (oggi nu-

Idee a confronto
Focus sulla candidatura di Parma a Capitale europea dei Giovani 2027 e sul ruolo chiave della cultura: protagonisti lo Young Advisory Board, l'associazione universitaria Jep - Junior Enterprise Parma e lo studio londinese The Place Bureau.

cleo della community giovanile protagonista del dossier di candidatura). Ed è su questo che sono intervenuti Emma Nicolazzi Bonatti, studentessa universitaria e portavoce dello «Young Advisory Board», Francesco De Serriis, studente di Junior Enterprise Parma, associazione no-profit interamente gestita dagli studenti dell'ateneo che si occupa di offrire servizi di consulenza per la valorizzazione e l'innovazione delle aziende del territorio (scelta dal Comune come partner nel percorso di candidatura della città), e Laura Silva, ricercatrice culturale dello studio di Londra «The Place Bureau», tra gli autori dello studio che analizza le potenzialità cittadine per un nuovo

Incontro
Alcuni dei protagonisti del laboratorio. Il presidente Alessandro Chiesi a destra.

progetto dedicato all'arte contemporanea.

«Il mondo è profondamente cambiato negli ultimi anni, ma qui abbiamo la fortuna di avere imprenditori che non guardano solo alla propria azienda, ma al futuro e al benessere del territorio, vero e proprio humus dove nascono eccellenze - ha detto Massimo Spigaroli, sindaco di Polesine Zibello, presidente della Fondazione Parma Unesco Creative City of Gastronomy e del Consorzio del Culatello di Zibello -. Credo sia necessario far crescere nei nostri ragazzi il senso d'appartenenza e di identità, attraverso progetti in grado di coniugare radici e futuro».

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna «Antigone» L'incontro in onda venerdì, alle 21,30, su 12 Tv Parma

Pregliasco al Cubo: «Sono molto importanti le vaccinazioni»

» «Il nostro compito è quello di rendere il sapere e la conoscenza alla portata di tutti. I progressi della scienza sono complicati da spiegare. È da questa difficoltà che nascono i dubbi e la diffidenza dei cittadini nei confronti di temi anche molto importanti, come ad esempio quello sull'importanza dei vaccini. La missione degli scienziati dev'essere quella di individuare le fake news, disinnescarle attraverso gli studi e coinvolgere più persone possibili nella creazione di una consapevo-

Al Cubo
Federico Casanova con Fabrizio Pregliasco (a destra).



lezza collettiva». Sembra pronto per una crociata, Fabrizio Pregliasco, virologo di fama nazionale e direttore dell'ospedale Galeazzi-Sant'Ambrogio di Milano, ospite

della rassegna «Antigone» negli studi del Cubo di via La Spezia. Intervistato dal conduttore Federico Casanova, Pregliasco ha presentato il suo ultimo libro dal titolo «I

superbatteri-una minaccia da combattere», un saggio scritto con la divulgatrice Paola Arosio con cui vuole mettere in guardia ognuno di noi sull'utilizzo consapevole degli antibiotici.

«Negli ultimi decenni abbiamo assistito allo sviluppo di anticorpi sempre più resistenti e strutturati da parte dei batteri che abitano il nostro organismo. Mi riferisco ad esempio allo streptococco (responsabile di mal di gola, febbre, tonsille infiammate e placche) e allo stafilococco, che causa infezioni

alla pelle e porta alla formazione di croste cutanee. Questi due batteri - ha spiegato Pregliasco - hanno saputo sviluppare una forte resistenza agli antibiotici, rendendoli sostanzialmente inutili. Per fortuna, ogni anno, la comunità scientifica riesce a produrre nuovi farmaci sempre più efficaci, ma il nostro obiettivo dev'essere quello di non abusarne, altrimenti la loro validità viene azzerata».

In questo periodo dell'anno particolarmente difficile per i tanti casi di influenza che, anche a Parma, stanno interessando famiglie e cittadini, il professore ha parlato anche dell'importanza della vaccinazione, «che può essere fatta nello stesso giorno e nello stesso luogo di

quella per il Covid-19. In tutta Italia è possibile prenotare un appuntamento unico per entrambe le iniezioni. È importante che vadano a vaccinarsi quanti più individui possibili, specialmente per quanto riguarda la popolazione più anziana, naturalmente più esposta alle possibili complicazioni che possono insorgere nei soggetti più fragili».

Come tutte le puntate della rassegna «Antigone», anche quella con ospite il professor Fabrizio Pregliasco verrà trasmessa prossimamente su 12 Tv Parma nel classico appuntamento del venerdì sera, alle ore 21,30, riservato alla messa in onda delle interviste realizzate al Cubo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIDAS
PARMA
BUONA VITA

**Associazione donatori sangue
di Parma dal 1960**

Immunoematologia e Medicina
Trasfusionale
Ospedale Maggiore - Padiglione 8
Via Abbeveratoia - Parma

0521 703034 - 0521 703877
www.fidasparma.it

VENDESI TRILOCALE
zona Centro Torri
112mq ultimo piano
con ascensore,
2 bagni, ristrutturato,
aria condizionata.
Parcheggio comodo
CEL. 348.7033498